

La fondazione che gestisce il Polo museale organizza dieci spettacoli, di cui quattro gratis, ed il Comune vi spende soli 20mila euro. E non è tutto

Estate, ci pensa la Seca

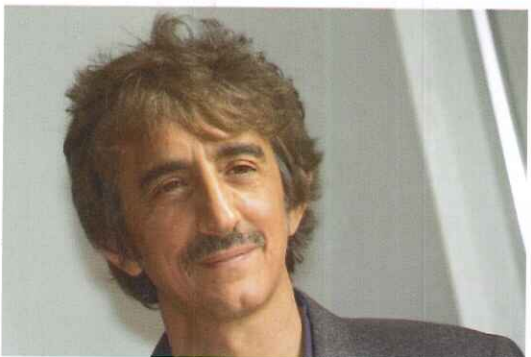
«Non più di 40mila euro». Così il sindaco, Amedeo Bottaro, a chi gli chiedeva recentemente quanto il Comune di Trani impegnerebbe nell'Estate tranese 2016. Ed aggiungeva: «I tempi delle vacche grassè sono finiti da un



pezzo, possiamo prevedere eventi ma dobbiamo fondarli sulle iniziative di chi li organizza. Noi possiamo, nel migliore dei casi, garantire ospitalità e, solo in determinate circostanze, partecipare alle spese. Ma le Estati tranesi faraoniche, da centinaia di migliaia di euro, con noi, saranno solo storia».

Detto fatto, la giunta comunale sta approvando, a ritmi serrati, la concessione di patrocini gratuiti per manifestazioni già programmate, o in corso di programmazione.

Quanto alle compartecipazioni dirette, ne ha ipotizzato una di non oltre 20mila euro, complessivi, per i dieci spettacoli di «Fuori museo. Eventi d'estate 2016», la rassegna estiva organizzata dalla Fondazione Seca, in collaborazione con Comune e Provincia, presentata al



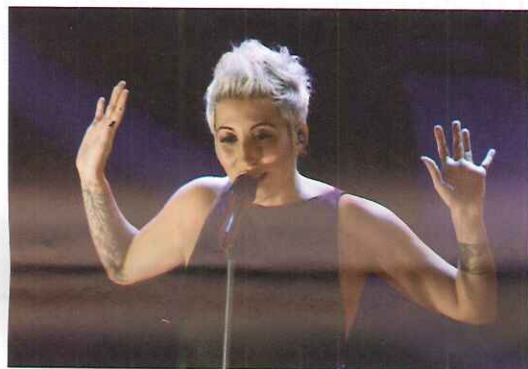
Polo museale mentre il giornale andava in stampa. In altre parole, non più di 2mila euro per spettacolo per la fornitura ed installazione di palchi e sedie per le dieci manifestazioni previste nel corso dell'Estate tranese. Peraltro, il Comune impegna non oltre 20mila euro, ma la scheda tecnica degli eventi ne prevedrebbe ben 37mila. Ed ancora: occupazione del suolo pubblico nelle piazze indicate nel programma, con inibizione del traffico veicolare; transennatura delle piazze ed indicazioni viarie di deviazione; fornitura di energia elettrica per palchi ed illuminazione degli eventi.

Si tratta di una serie di appuntamenti che spaziano fra concerti, teatro e cabaret, e che vedranno la presenza di grandissimi artisti del panorama nazionale ed internazionale. Dieci eventi, che si terranno principalmente in piazza Duomo, e tra questi ben quattro gratuiti.

Si comincia il 26 giugno con Matthew Lee e la sua Rockabilly band. Pesarese, 34 anni, personaggio estroso che fa del pianoforte e della sfrontatezza le sue armi principali, all'ascolto sembra richiamare le sonorità del compianto Keith Emerson. Ingresso libero.

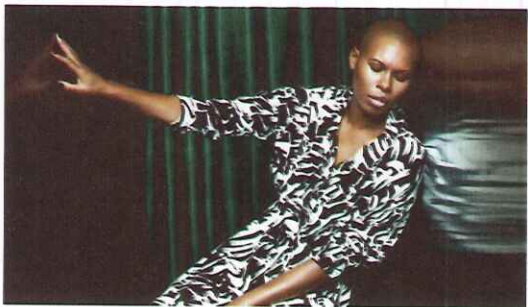
L'8 luglio giunge a Trani il premio Oscar Nicola Piovani, compositore de *La vita è bella*, che presenterà uno spettacolo dal titolo "La musica è pericolosa". Dirigerà una formazione di valenti professionisti che, insieme con lui, faranno risuonare note magiche all'ombra della cattedrale. Ingresso a pagamento.

Il 22 luglio è di scena la comicità di Teo Teocoli, per la prima volta a Trani con il suo show che lo porta finalmente a contatto diretto con il pubblico dopo averlo ammirato, per decenni, sul piccolo e grande schermo. Spettacolo a pagamento.



Il 29 luglio sarà la volta di Wendy Lewis, cantante internazionale di gran raffinatezza che vanta, fra le altre collaborazioni, quella con Mario Biondi. Canterà insieme con i Sun brothers in una serata con ingresso libero.

Il 3 agosto Renzo Arbore torna a Trani, ma questa volta per cantare con la sua Orchestra italiana. Recente ospite nell'ambito del Trani international festival, per un'intervista che bastò a gremire piazza Quercia, ma deluse per l'assenza di qualsiasi esibizione, in questa circostanza lo showman foggiano canterà i suoi maggiori successi e tanti pezzi storici della musica italiana. Ingresso a pagamento.



Il 6 agosto, l'atteso concerto di Malika Ayane, che ha scelto Trani, anziché Barletta, e renderà unica la serata in piazza Duomo grazie alla sua straordinaria voce ed al fascino che da sempre ispira. Ingresso a pagamento.

Il 12 agosto sarà la volta del teatro con Sud, di Sergio Rubini, anche lui di ritorno a Trani per uno spettacolo di gran spessore dopo quello tenuto per il Trani international festival.

Il 21 agosto ritorna protagonista l'orchestra Suoni del sud, che già aveva deliziato il pubblico del Polo museale durante le manifestazioni dello scorso Natale: questa volta, grazie alla voce del soprano, Veronica Granatiero, la

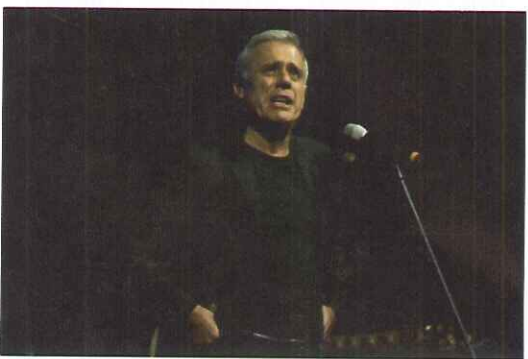


serata, con ingresso gratuito, sarà imperniata su un omaggio a Mina.

Il 2 settembre l'unico concerto non previsto in piazza Duomo, ma sul piazzale del Monastero di Colonna, per portare a Trani la grande Skin degli Skunk Anansie, che è riuscita, anche grazie alla partecipazione come giurata all'ultima edizione di XFactor, ad entrare nel cuore di decine di migliaia di italiani. Ingresso a pagamento.

Infine, il 4 settembre, l'ultimo spettacolo della rassegna, gratuito, con Matteo Borghi e la sua band, nella zona del porto.

La Fondazione Seca, come più volte dichiarato, ha l'ambizione di far tornare ad essere la città di Trani e l'intero territorio un punto di riferimento turistico e culturale, e con questo



obbiettivo nasce anche questa nuova rassegna, il cui direttore artistico è Gerardo Russo.

Per quanto concerne altre manifestazioni, dal 14 al 17 luglio, presso Palazzo San Giorgio, l'associazione In movimento organizza la quarta del Festival del tango. Dal 17 al 24 luglio l'associazione Promozione sociale e solidarietà ripropone il festival nazionale "Il giullare". Il 30 e 31 luglio, nonché il 1mo agosto, In movimento organizza anche il Festival dell'arte pirotecnica. Dal 3 al 7 agosto, a cura di Trani Trani tradizioni, si conferma la Settimana medievale. Il 27 e 28 agosto, in piazza Quercia, l'associazione Urban farm torna ad organizzare "Anni ruggenti, the vintage expo". Il 3 settembre ritorna in piazza Plebiscito, a cura della Trani marathon, "Jumping in the square" evento sportivo internazionale di salto con l'asta in piazza. Dal 20 al 25 settembre, infine, festa dei tre lustri de I dialoghi di Trani.